

LA RIFORMA DELL'UNIVERSITA' NEL DISEGNO DI LEGGE GELMINI

Editoriale:

[La giustizia distributiva non va all'Università](#) di Massimo Baldini e Enza Caruso

La manovra prevede che nel triennio 2011-13 non vi saranno rinnovi contrattuali per tutti i dipendenti pubblici e, per il personale docente (istruzione e università), anche il blocco degli automatismi stipendiali legati all'anzianità di servizio.

Link:

[Consiglio di amministrazione, stato giuridico dei docenti e abilitazione: il disegno di legge Gelmini in 3 punti](#) di Silvia Pingitore

La riforma dell'università al Senato, ecco come potrebbero cambiare gli atenei.

[Il Testo Ufficiale della Riforma dell'università Gelmini 2009](#)

[Dieci osservazioni tecniche sulla riforma dell'Università](#) di Paolo Stefano Marcato

[Riforma dell'università in dirittura d'arrivo, pregi e difetti.](#) Intervista di Eugenio Bruno

Il senatore, e professore, Valditara e il senatore, e professore, Treu ci spiegano a che punto è la legge sui nuovi atenei e in che cosa può o deve essere migliorata.

[Una camicia di forza per l'università](#) di Sergio Bruno

Di soppiatto, senza pubblicità, una "banca dati" apparentemente innocua sopprime l'autonomia didattica delle università italiane. Retroattivamente.

[Alcune note sul progetto Gelmini di riforma dell'università](#) di Marino Regini

Per capire da un lato lo spirito e dall'altro i limiti dell'attuale progetto governativo di riforma dell'Università (ddl Gelmini), è necessario superare un vizio storico del dibattito politico e accademico italiano: quello del provincialismo.

[Due anni di governo: scuola e Univeristà](#) di Daniele Checchi

L'azione governativa si è mossa seguendo l'unica direttrice, dettata dal ministro dell'Economia nel dicembre 2008, del ripianamento del debito pubblico. Questa linea si è articolata diversamente nei settori della scuola e dell'università.

La riforma dell'università e i giovani ricercatori di Filippo Frontera

Non vi è dubbio che in questo disegno di legge vi siano molte proposte positive, come il controllo e valutazione della qualità della ricerca e didattica universitaria, che ci si aspetta possa far risaltare le Università eccellenti del nostro Paese. Ma ve ne sono altre meno rassicuranti.

Perché nella ricerca non facciamo come gli inglesi? di Oriana Bandiera e Andrea Prat

Dato l'ammontare di risorse destinate al sistema universitario, la produttività italiana in termini di ricerca è in linea con quella degli altri paesi europei. L'eccezione è la Gran Bretagna: un sistema decentrato e meritocratico che riesce a ottenere buoni risultati con risorse limitate.

Riforma dell'Università: la selezione del docente di Daniele Checchi e Tullio Jappelli

La proposta di legge per la riforma dell'università prevede un'ampia delega al Governo che dovrà poi emanare molti regolamenti attuativi. Delle sue tre parti - governance degli atenei, qualità del sistema universitario, progressioni delle carriere dei docenti - cominciamo a esaminare la terza.

La newsletter del Centro Studi Ezio Vanoni riprenderà in settembre.

Auguriamo a tutti buone vacanze